

Centro Agrometeo Locale – Via Thomas Edison, 2 – Osimo St.

Tel. 071/808310

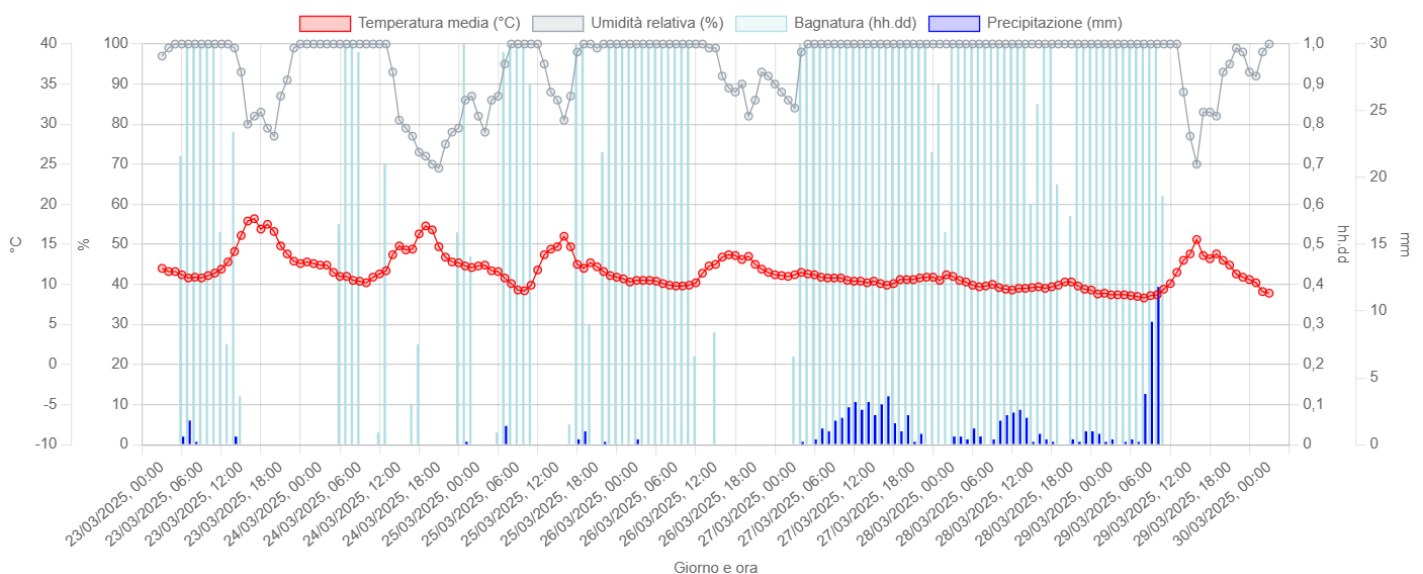
e-mail: calan@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regione.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Settimana caratterizzata da un'intensa perturbazione che ha colpito tutta la provincia. Si sono registrate frequenti e abbondanti precipitazioni, in alcune stazioni hanno raggiunto quasi i 100 mm in una settimana. Le temperature minime e massime sono rimaste stazionarie, in linea con le medie del periodo.

È possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente link: <https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi/Meteorologia>

Stazione di Agugliano - 140 m.s.l.m.



MAIS - PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA

Nelle indicazioni sottostanti sono evidenziate in giallo gli obblighi previsti dal disciplinare di produzione agronomica approvato dalla Regione Marche con DGR 939 del 25 luglio 2022 e/o dalle "Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 41 del 12 marzo 2025, che individua standard obbligatori per le aziende che aderiscono ad accordi agroambientali ai sensi del PSR Marche, al marchio Qm, al marchio SQNPI.

Si ricorda che il mais è una delle colture da rinnovo individuate nell'allegato VIII del [DM 23 dicembre 2022](#), quindi le aziende che aderiscono volontariamente all'ecoschema 4 debbono seguire la tecnica della difesa integrata o della produzione biologica per tale coltura.

Il mais è una coltura da rinnovo a ciclo primaverile-estivo, che necessita di notevole disponibilità idrica e pertanto si avvantaggia di una lavorazione del terreno a media profondità, utile a favorire la costituzione di riserve idriche adeguate e l'espansione dell'apparato radicale. La coltura è consigliabile su terreni ove sia possibile effettuare almeno un paio di interventi irrigui.

L'intervallo minimo tra due cicli successivi di mais è pari a un anno.

Il mais è una classica coltura miglioratrice da rinnovo e nella rotazione si colloca tra due colture depauperanti, generalmente rappresentate dal frumento.

Si consiglia di effettuare i lavori complementari di affinamento con qualche settimana di anticipo rispetto alla semina, in modo da favorire le eventuali nascite delle infestanti, che poi possono agevolmente essere controllate con una erpicatura superficiale (**controllo meccanico infestanti**).

In alternativa al controllo meccanico delle infestanti si può intervenire in pre-semina con diserbo chimico con prodotti sottoindicati:

DISERBO Mais 2025 v1				
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo letti di semina.	
		Glifosate	<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
<p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4</p> <p>Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>				

Per quanto riguarda il Glifosate si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Scelta varietale: con limitata disponibilità di acqua irrigua è consigliabile impiegare varietà a ciclo di maturazione non troppo lungo, classe di precocità fino a 500 scegliendo ibridi adatti ad ambienti siccitosi al fine di evitare stress idrici alla coltura. Di seguito si riporta una tabella di indirizzo per la scelta della classe di precocità in funzione dell'epoca di semina e della tipologia del terreno.

destinazione	epoca di semina	Terreni	
		sabbiosi	Argillosi
granella	1 ^a epoca di semina (aprile)	FAO 600	FAO 500
	semina ritardata (maggio)	FAO 500	FAO 400
	2 ^a epoca di semina (giugno)	FAO 400	FAO 300
foraggio	1 ^a epoca di semina (aprile)	FAO 700	FAO 600
	semina ritardata (maggio)	FAO 600	FAO 500
	2 ^a epoca di semina (giugno)	FAO 500	FAO 400

Epoca e densità di semina: il processo di germinazione del mais si avvia con temperature del terreno >8°C, mentre è fortemente danneggiato da valori inferiori; **lo sviluppo della pianta è ritardato da temperature < 15°C e con temperature vicine o inferiori a 10°C la coltura si trova in uno stato di inerzia.** La semina può essere fatta appena la temperatura media che si riscontra nel terreno alla profondità alla quale va deposto il seme (5 cm circa) si attesta sui 12°C.

Densità di semina consigliate			
destinazione		1 ^a epoca (pt/m ²)	2 ^a epoca (pt/m ²)
granella	FAO 300	-	6.7
	FAO 400	7.2	6.5
	FAO 500	6.9	-
	FAO 600	6.7	-
trinciato	FAO 400	-	7.2
	FAO 500	8	6.9
	FAO 600	7.7	-
	FAO 700	7.2	-

Sono consentite interfile variabili da 45 a 75 cm in funzione dei cantieri aziendali di semina e raccolta. Normalmente nei nostri areali la semina viene effettuata con interfila a 70 cm, mentre sulla fila la distanza va regolata fino ad ottenere una densità ottimale pari a quella riportata nella tabella sopra. Per ottenere tali densità di piante si consiglia di impiegare fino al 10 - 15% di semi in più, in funzione della germinabilità, dell'epoca di semina e delle difficoltà di emergenza che caratterizzano il terreno.

Il disciplinare agronomico di produzione integrata per la Regione Marche **consiglia** l'utilizzo delle seguenti varietà di Mais:

Classe 300: dentati	Classe 300: vitrei	Classe 400	Classe 400 - 500	Classe 500	Classe 600	Classe 700
CISKO	BELGRANO	ANZIO	SINGLE	AGRISTER	COSTANZA	DKC 6818
DK 440	LG 34.09	FLOWER	TEMPRA	CECILIA	COVENTRY	DKC 6842
DKC 4604	MAROSO	RODEO		DIOGENE	DKC 6530	ELEONORA
DKC 4626	PR 36Y03	VALERIA		DKC 5783	ES BRONCA	KLAXON
ES ABOUKIR				DKC 6040	GOLDASTE	TUCSON
KWS 1393				DKC 6309	HELEN	
MADERA				FUNO	JEFF	
PR 36B08				LAURA	KUBRICK	
SIV 4845				MASSIMO	MITIC	
STERN				SAMMY		
				TUNDRA		

Per quanto riguarda la difesa dagli **elateridi**, si consiglia non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni. **Gli interventi di difesa possono essere eseguiti solo in caso di accertata presenza, come espressamente previsto nel Disciplinare di difesa integrata (vedi tabella sottoriportata):** in questo caso è possibile distribuire nel solco di semina un geodisinfestante o in alternativa l'impiego di seme conciato (non è consentita la concia aziendale).

Indicazioni sulle modalità di monitoraggio delle popolazioni larvali di elateridi sono reperibili al seguente [link](#). Con infestazioni in atto si consiglia eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.

DIFESA Mais 2025 v1

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Soglia presenza diffusa: definita in base al numero di catture, pertanto, se impiegati 4	Interventi agronomici: Non coltivare mais in	Spinosad			Ammesso esclusivamente come prodotto geodisinfestante ed unicamente in applicazione localizzata.	

vasi trappola ad ettaro, il n. minimo di catture per definire presenza diffusa dovrà essere almeno pari a 8. Per monitoraggi effettuati con un numero superiore di vasi trappola ad ettaro è necessario avere una media di catture pari o superiore a 1,6. Per il monitoraggio di appezzamenti inferiori ad un ettaro la soglia è di 6 catture su 3 vasi trappola.	successione a prati stabili almeno per 2 anni - Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Teflutrin		L'uso del geodisinfestante è in alternativa all'impiego di seme conciato. Limitazioni d'uso: tranne che nei terreni in cui il mais segue sé stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata la geodisinfestazione può essere eseguita solo fino ad un massimo del 30% dell'intera superficie aziendale. Tale superficie può essere aumentata al 50% a seguito di cattura cumulativa di 1000 individui adulti (monitoraggio con trappole) oppure presenza consistente di larve (monitoraggio con vasetti).
		Lambda-cialotrina		
		Cipermetrina		

Le aziende che utilizzano il sistema di **produzione biologico** dovranno impiegare **semente certificata biologica** oppure, nel caso in cui non sia possibile reperirla, è necessario utilizzare **semente non trattata e richiedere apposita deroga**.



Prescrizioni obbligatorie ai sensi del disciplinare di produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti.



Prescrizioni obbligatorie per le aziende a conduzione biologica.

MAIS – SCELTA VARIETALE

Ad integrazione delle varietà consigliate nel disciplinare (sopra riportate), di seguito si forniscono i dati ottenuti dal CREA nel 2024 per l'unica località della rete mais nel centro Italia.

L'annata ha visto un eccesso di precipitazioni in maggio, mentre i mesi estivi sono stati caldi e asciutti, soprattutto agosto, determinando condizioni di stress per la coltura e cali di resa.

Ibridi da granello Precoci Fao 200-300-400				Località: Marciano della Chiana (AR)				2024		
N°	Fao	Ditta	Ibrido	Produzione (q/ha 15.5%)	Umidità alla raccolta (%)	Piante		Altezza		Peso ettolitrico (kg/hl)
						Spezzate (%)	Allettate (%)	Pianta (cm)	Spiga (cm)	
4	200	SIVAM	LID 3306C	95,8	14,2	2	0	222	100	75
6	200	RAGT	RGT CEDEXX	89,7	13,8	1	0	202	93	76
3	200	KWS	KWS CAMILLO	87,6	14,7	8	0	215	102	71
7	200	SYNGENTA	SY IMPULSE	86,0	13,9	5	0	213	90	73
5	200	PIONEER	P8834	80,1	14,2	5	1	186	98	70
2	200	LIDEA	KISSMI CS	71,9	15,4	9	3	226	102	77
1	200		R_200_1	62,8	14,8	4	0	197	90	70
13	300	KWS	KWS HYPOLITO	103,8	15,3	2	0	224	100	70
19	300	SYNGENTA	SY ARNOLD	101,0	16,0	3	0	219	104	71
9	300	SIVAM	ES CALDERON	97,7	15,7	7	0	227	119	75
11	300	LIDEA	IZZLI CS	91,9	17,8	1	0	201	88	69
17	300	PIONEER	P9911	91,7	16,8	4	2	179	85	71
8	300	DEKALB	DKC4391	91,3	16,1	1	0	192	93	69
10	300		R_300_1	88,6	14,8	1	6	182	77	71
14	300	LIMAGRAIN	LG31265	88,6	14,8	8	2	220	98	75
20	300	SYNGENTA	SY INFINITE	87,2	16,8	2	0	213	95	68
16	300	MAS SEEDS	MAS 440.D	84,6	16,4	5	0	218	111	70
12	300	SIS	KENOBIS	77,7	15,6	1	0	219	97	75
15	300	SEMILLAS FITO'	LIVORNO	71,3	14,0	3	4	221	95	73
18	300	RAGT	RGT LANXX	59,1	16,1	2	0	218	83	72
33	400	SYNGENTA	SY PARAGO	103,5	16,8	2	0	209	100	71

28	400	RAGT	MEXINI	99,0	16,2	0	0	212	93	74
25	400	KWS	KWS MIKAELO	98,3	16,4	1	0	233	94	71
31	400	RAGT	RGT PAREXX	95,7	18,7	5	1	219	111	67
21	400	SIVAM	DKC 5001	94,2	16,2	0	0	188	80	72
24	400	KWS	KWS INTELIGENS	93,8	16,4	1	0	218	86	71
32	400	RAGT	SOCALIXX	92,0	18,4	1	0	197	97	71
29	400	PIONEER	P0551	89,2	18,6	2	1	190	94	72
22	400	DEKALB	DKC5092	88,3	18,0	0	0	179	74	68
23	400	LIMAGRAIN	INVADOR	86,2	16,3	3	0	213	91	73
27	400	MAS SEEDS	MAS 448.G	85,5	18,7	0	1	187	80	70
26	400	SIS	LG31.558	83,4	18,0	1	0	219	105	70
30	400	RAGT	RGT AXTRONAUTE	82,0	17,5	1	0	199	105	70

Media generale		87,9	16,2	3	1	208	95	72
Media 200		82,0	14,4	5	1	209	96	73
Media 300		87,3	15,9	3	1	210	96	71
Media 400		91,6	17,4	1	0	205	93	71
d.m.s. 5%		10,6	1,0			16	11	1
c.v.%		8,6	4,4			5,4	8,0	1,3

Ibridi da granella Fao 500-600-700
Località: Marciano della Chiana (AR)
2024

N°	Fao	Ditta	Ibrido	Produzione (q/ha 15.5%)	Umidità alla raccolta (%)	Piante		Altezza		Peso ettolitrico (kg/hl)
						Spezzate (%)	Allettate (%)	Pianta (cm)	Spiga (cm)	
7	500	KWS	KWS UDO	138,9	18,0	0	0	210	96	68
3	500	DEKALB	DKC6092	138,4	20,7	3	0	194	87	70
11	500	PIONEER	P1096	134,3	18,8	3	0	215	87	70
12	500	SEMILLAS FITO'	PORTBOU	127,5	21,9	0	0	190	91	66
13	500	RAGT	RGT MEXXPLEDE	124,1	18,1	2	3	188	77	69
2	500	DEKALB	DKC5605	123,7	19,1	2	0	215	87	70
9	500	MAS SEEDS	MAS 59.K	123,5	19,9	2	3	204	103	69
6	500	KWS	KWS ALCANTO	117,5	21,3	4	1	219	103	65
4	500	MAS SEEDS	DM5312	114,6	17,1	3	0	211	103	71
15	500	SYNGENTA	SY ITAKA	112,6	16,6	4	0	196	86	71
14	500	PLANTA	SNH 8453	109,5	18,9	5	0	208	99	72
5	500	RAGT	FATBOX	108,8	19,1	0	0	186	76	69
1	500	RV VENTUROLI	COSTANTE	107,8	21,3	4	11	215	78	66
8	500	LIMAGRAIN	LG31.555	102,3	21,6	7	6	205	88	67
10	500	PIONEER	P0937	100,4	16,9	2	0	205	94	72
19	600	DEKALB	DKC6812	130,3	22,8	4	0	217	101	68
21	600	RAGT	IXABEL	129,3	23,3	2	1	206	93	68
20	600	LIDEA	INDEM 668	127,6	17,3	1	1	209	86	73
31	600	RAGT	MAXEED	126,1	21,7	4	0	211	99	68
36	600	SYNGENTA	SY FUERZA	125,8	25,4	2	0	227	100	64
32	600	PIONEER	P1541	125,3	22,3	0	0	195	92	67
33	600	PIONEER	P1916	124,2	21,2	10	1	223	105	72
25	600	KWS	KWS KALEIDO	122,0	24,0	6	2	202	94	64
18	600	DEKALB	DKC6492	115,3	23,2	4	0	203	93	66
34	600	SIS	ROMULO	113,3	23,8	6	2	220	101	67
27	600	LIDEA	LID 6130C	113,2	19,8	3	0	204	90	67
24	600	KWS	KWS PRIMATO	110,9	23,8	2	0	194	90	66
30	600	MAS SEEDS	MAS 68.K	110,3	19,9	1	0	198	96	69
17	600	KWS	BERLINO	106,2	23,1	3	0	197	73	66

28	600	SEMILLAS FITO'	MABUKO	105,1	27,6	2	0	204	90	65
29	600	MAS SEEDS	MAS 674.L	102,6	22,8	4	0	223	97	65
35	600	PLANTA	SNH 0665	102,2	24,7	7	12	209	100	67
26	600	LIMAGRAIN	LG31.642	97,6	24,7	4	1	231	111	66
16	600	SEMILLAS FITO'	ANTILLA	93,2	25,2	2	8	218	100	63
23	600	KWS	KWS POSEIDO	91,0	24,1	10	4	210	90	66
22	600	KWS	KEFRANCOS	87,1	23,9	6	0	192	84	66
37	700	KWS	KWS ELEKTRO	122,0	25,9	10	3	229	108	66
41	700	RAGT	ZORAN	117,4	27,8	1	0	202	97	66
40	700	SYNGENTA	SY CALIBER	111,6	25,0	5	0	219	96	65
38	700	PIONEER	P1570	111,5	20,6	8	5	238	108	70
39	700	RV VENTUROLI	PLATONE	95,2	24,5	7	6	206	88	67

Media generale		114,6	21,9	4	2	208	93	68
Media 500		118,9	19,3	3	2	204	90	69
Media 600		112,3	23,1	4	2	209	94	67
Media 700		111,5	24,8	6	3	219	99	67
d.m.s. 5%		12,9	1,5			16	12	1
c.v.%		8,1	4,8			5,6	9,4	1,4

A cura di Gianfranco Mazzinelli – CREA gianfranco.mazzinelli@crea.gov.it

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La coltura si trova generalmente nella fase fra **inizio levata e 2° nodo (BBCH 30 - 32)**.

Nei campi oggetto di osservazioni si riscontrano generalmente buone condizioni di sviluppo vegetativo.

Si ricorda, a quanti non avessero ancora provveduto, l'importanza della concimazione azotata in concomitanza con la fase fenologica di levata, come da indicazioni già fornite con il [Notiziario Agrometeorologico n. 4/2025](#)

VITE

La vite ha ripreso la sua attività vegetativa e si trova generalmente nella fase fenologica fra **gemme cotonose e apertura gemme (BBCH 05-08)**. Al momento non vi è necessità di intervenire.

FRUTTIFERI

Nei fruttiferi risulta ancora marcata la differenza fra le fasi fenologiche raggiunte fra le diverse cultivar. Per quanto riguarda le drupacee il **pesco** va dalla fase di piena fioritura fino alla fase di caduta petali **BBCH 67-69**, il **susino** va da piena fioritura fino a scamicatura **BBCH 65-72**, l'**albicocco** è nella maggior parte dei casi nella fase fenologica compresa fra caduta petali e scamicatura **BBCH 69-72** e il **ciliegio** è in fase di fioritura **BBCH 61-65**.

Per le pomacee il **melo** si trova fra la fase di orecchiette di topo fino a inizio fioritura **BBCH 10-60** mentre il **pero** è fra piena fioritura e caduta petali **BBCH 65-67**.

I Per quanto riguarda i trattamenti sui fruttiferi, **le indicazioni per i trattamenti di difesa** sono stati già forniti nel [Notiziario 11/2025](#), indicazioni aggiornate sulla base delle ["linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - anno 2025](#) approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 41 del 12 marzo 2025.

Viste le precipitazioni deboli ma intermittenti degli ultimi giorni si ribadisce la necessità di porre molta attenzione nella **difesa dalla monilia nelle drupacee e dalla ticchiolatura per le pomacee**.

Per quanto la **ticchiolatura** in particolare è necessario effettuare interventi mirati e specifici, in particolare è importante mantenere la copertura anticrittogamica contro questa avversità soprattutto in previsione di piogge o bagnature fogliari, causate da nebbie o elevata umidità relativa e a cavallo della fioritura, periodo di maggiore pressione della malattia. **Nelle prime fasi di sviluppo della coltura, fino alla comparsa dei mazzetti fiorali, si consiglia di privilegiare prodotti di contatto** quali Sali di rame o Ziram (solo su pero). Successivamente a mazzetti fiorali divaricati è consigliabile passare a prodotti sistemici.

Considerato lo sviluppo vegetativo della coltura e le sommatorie termiche raggiunte, le aziende che utilizzano il metodo della confusione o disorientamento sessuale per il controllo di **Cydia pomonella**, possono organizzarsi per reperire i dispenser. Nei prossimi Notiziari Agrometeorologici verranno fornite indicazioni per l'installazione.

CIMICE ASIATICA

Dato il momento stagionale gli individui svernanti di cimice asiatica tendono a lasciare i ricoveri invernali. Al fine di contenere la popolazione svernante potrebbe essere utile, in questa fase, predisporre trappole per la cattura massale nei pressi dei centri aziendali o dei potenziali ricoveri, così da intercettare gli individui che escono dai ripari invernali.

TEMPERATURA DEL SUOLO

Negli ultimi Notiziari nella tabella dei dati meteo viene inserita anche la temperatura del terreno a 5 cm di profondità, dato utile nella programmazione delle semine primaverili.

Si riportano a seguire le temperature ottimali per la semina delle principali colture primaverili:

- **GIRASOLE** temperatura minima di germinazione 5°C
- **MAIS** temperatura minima di germinazione 8°C
- **SORGO** temperatura minima di germinazione 10°C

Temperature inferiori a quelle indicate possono danneggiare la coltura nelle prime fasi di sviluppo.

PROIEZIONI STAGIONALI MARZO-APRILE-MAGGIO 2025

A partire dal mese di marzo sul sito del [Servizio Agrometeo Regionale AMAP](#), sono pubblicate le proiezioni stagionali valide per il trimestre successivo. Il report ha come finalità quello di illustrare una possibile tendenza a lungo termine dell'andamento termico e precipitativo atteso durante il trimestre primaverile. In particolare, vengono descritte le principali grandezze meteorologiche e ne viene mostrata la loro tendenza media prevista per la stagione primaverile corrente mediante l'utilizzo di modelli fisico-matematici a lunga scadenza.

Apri il collegamento per consultare le [Proiezioni per il periodo Marzo-Aprile-Maggio 2025](#).

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 26/03/2025 AL 01/04/2025

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	10.9 (7)	9.7 (7)	9.8 (7)	10.4 (7)	11.4 (7)	9.5 (7)	-	8.9 (7)	10.9 (7)
T. Max (°C)	16.4 (7)	15.5 (7)	15.9 (7)	18.7 (7)	19.3 (7)	15.6 (7)	-	14.7 (7)	15.9 (7)
T. Min. (°C)	8.2 (7)	4.5 (7)	6.9 (7)	7.4 (7)	7.8 (7)	7.0 (7)	-	5.7 (7)	7.1 (7)
Umidità (%)	90.4 (7)	89.2 (7)	82.1 (7)	76.3 (7)	91.9 (7)	-	-	88.7 (7)	81.1 (7)
Prec. (mm)	99.2 (7)	112.6 (7)	69.4 (7)	54.4 (7)	87.4 (7)	85.2 (7)	-	123.8 (7)	87.0 (7)
TT05* (°C)	-	-	-	-	12.5 (7)	-	-	-	12.1 (7)

* temperatura terreno a 5 cm

	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferrato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	9.6 (7)	11.0 (7)	11.3 (7)	11.3 (7)	11.8 (7)	10.3 (7)	9.5 (7)	12.2 (7)	11.1 (7)
T. Max (°C)	15.7 (7)	16.8 (7)	16.6 (7)	17.2 (7)	18.1 (7)	16.2 (7)	15.5 (7)	18.2 (7)	16.5 (7)
T. Min. (°C)	7.1 (7)	8.0 (7)	8.9 (7)	8.1 (7)	7.2 (7)	7.5 (7)	5.7 (7)	6.9 (7)	6.5 (7)
Umidità (%)	85.1 (7)	83.0 (7)	82.5 (7)	82.5 (7)	80.5 (7)	79.5 (7)	86.8 (7)	81.5 (7)	74.8 (7)
Prec. (mm)	92.0 (7)	78.4 (7)	78.0 (7)	92.6 (7)	72.0 (7)	97.2 (7)	95.8 (7)	67.4 (7)	65.4 (7)
TT05* (°C)	11.7 (7)	11.6 (7)	-	-	-	-	-	-	-

* temperatura terreno a 5 cm

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Lo scenario barico continentale è ben delineato e contraddistinto da due aree depressionarie laterali le quali strozzano l'incudine altopressionaria in elevazione dalla Spagna verso il Regno Unito. In particolare la configurazione presta ancora il fianco orientale alle infiltrazioni fredde ed instabili verso il Mediterraneo Centro-Orientale e parte della nostra penisola. Retaggi di maltempo restano dunque sul versante adriatico e Piemonte Occidentale in forza dei fenomeni di Stau generati dalle correnti fresche orientali umidificate sull'Adriatico. Tuttavia è imminente una modifica più sostanziale della circolazione sopra i cieli dell'Europa Centrale e in particolare dell'Italia, che avverrà già nel corso della giornata odierna e in grado di produrre un ampliamento del massimo barico sul Mare del Nord e lo scalzamento verso oriente degli impulsi destabilizzanti di levante.

Fino a sabato si aprirà sul Belpaese una finestra di stabilità capace di coinvolgere finalmente anche le regioni meridionali e quelle basso-adriatiche, da giorni affette dai ciclici impulsi umidi orientali. Il bel tempo sarà conseguenza dell'espansione dell'apparato radicale del massimo barico in collocazione sul lembo occidentale della Scandinavia e in questo aiutato dal supporto africano sul Tirreno. La colonnina di mercurio testimonierà l'incremento generale delle temperature. Tuttavia il posizionamento della figura anticiclonica a così elevate latitudini renderà vulnerabile il suo sottile gambo meridionale alle pressioni laterali; nella fattispecie si intravede per la giornata di domenica l'irruzione di aria fredda di origine artica continentale da nord-est e un repentino deterioramento delle condizioni specialmente al Centro-Sud (quelle fuori dal cono d'ombra alpino) con rovesci, temporali e marcato calo termico.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 3 Cielo generalmente sereno quasi ovunque, un po' di cumuli di bel tempo in più sul settore meridionale interno nel corso della giornata. Precipitazioni assenti. Venti deboli o a tratti moderati con baricentro da nord-nord-ovest. Temperature in flessione le minime, in rialzo le massime. Altri fenomeni nessuno.

venerdì 4 Cielo sereno in genere al centro-nord, un po' di innocente nuvolaglia pomeridiana sul comparto meridionale nel pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti deboli da nord-est nell'entroterra, a tratti moderati da nord-nord-ovest sulla costa. Temperature stabili. Altri fenomeni nessuno.

sabato 5 Cielo generalmente sereno; qualche innocuo cumulo convettivo nelle ore centrali lungo la dorsale appenninica. Precipitazioni assenti. Venti al mattino deboli da ovest, a disporsi da sud-est sulla costa nel pomeriggio. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Altri fenomeni nessuno.

domenica 6 Cielo da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso con temporanee schiarite nella seconda frazione della giornata. Precipitazioni ad oggi è atteso un passaggio da levante di discreta diffusione e condito da rovesci e temporali. Venti moderati e a disporsi dai quadranti orientali. Temperature in flessione soprattutto le massime. Altri fenomeni nessuno.

Qui per le previsioni meteo aggiornate quotidianamente: <https://meteo.regione.marche.it/Previsioni>

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo, pertanto, l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito www.meteo.marche.it non sarà più garantito.

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: agrometeo@regione.marche.it

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile **consultare il nuovo sito** all'indirizzo meteo.regione.marche.it.

Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino **n. 41 del 12 marzo 2025** sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2025**.

È possibile consultare il decreto sul sito Norme Marche al link:

https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2429739&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

o sul sito AMAP al link:

https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDS_SDA_PU_41_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025.pdf.

Sul sito AMAP <https://meteo.regione.marche.it/PI> è inoltre possibile visionare il disciplinare di tecniche agronomiche ed effettuare le ricerche per singola scheda culturale.

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [43 del 25 marzo 2025](#) è stata concessa la prima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consentono le deroghe al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'utilizzo dei seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Florpyrauxifen-benzyl per il diserbo della barbabietola da zucchero (decreto dirigenziale Min. Salute del 28 febbraio 2025); - Dimethemanid-P e Quinmerac per il diserbo della barbabietola da zucchero (decreto dirigenziale Min. Salute del 07 marzo 2025); - Dimethemanid-P per il diserbo di Sorgo e Girasole (decreto dirigenziale Min. Salute del 07 marzo 2025); - Clopiralid per bietola da costa e da foglia (decreto dirigenziale Min. Salute del 28 febbraio 2025); - Pyraflufen-ethyl per il diserbo di mais, girasole e sorgo (decreto dirigenziale Min. Salute del 19 febbraio 2025); - Cymoxanyl per l'esecuzione di max n.3 trattamenti per il controllo della peronospora su pisello a causa delle ripetute precipitazioni del periodo associate a temperature favorevoli allo sviluppo del patogeno. <p>I prodotti ammessi in deroga potranno essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati e laddove specificato in etichetta sono impiegabili anche sulle colture da seme autorizzate.</p>

UPL ha organizzato un incontro formativo su "**Innovazione nella difesa fitosanitaria a favore dell'efficacia e della sostenibilità ambientale**" alle ore 10.00 del **3 aprile**, presso L'Amapi in via Edison 2. Per informazioni e per confermare la presenza: Alessio Ghergo 3290112224.

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza un [corso sulla produzione di idromele](#) nell'ambito del Reg. (UE) 2021/2115 "Sottoprogramma apistico Regione Marche – Annata apistica 2025 – Azione A1.1".

Le **iscrizioni** dovranno pervenire **entro** e non oltre **il 07 aprile 2025**.

Il corso è rivolto ad apicoltori e a coadiuvanti aziendali ed ha come obiettivo quello di fornire loro gli strumenti tecnici per diversificare le produzioni e migliorarne la qualità.

Il corso sarà tenuto dall'enologo/agronomo **dott. Aldo Buiani** e si svolgerà **ON-LINE** come da [programma](#).

Il corso si svolgerà **on-line** attraverso la **piattaforma Zoom**, a partire **dal 16 aprile 2025**

Durata: **30 ore**

Numero massimo di partecipanti: **30 partecipanti**

Le **iscrizioni** dovranno pervenire **entro il 07 aprile 2025**, su apposito modulo scaricabile [qui](#), da inviare per mail all'indirizzo formazione@amap.marche.it

Costo: **50 Euro** (IVA inclusa)

Segreteria organizzativa: Cristian Santarelli (AMAP) e Paola Scocco (AMAP) tel. 071 808330 - 071 808279 e-mail: formazione@amap.marche.it

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con "**I.I.S. GARIBALDI- Bramante – Pannaggi**" di Macerata, organizza per i giorni **16-17-18 Aprile 2025** un **Corso di Potatura dell'olivo allevato ad alta densità**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 180 Euro (IVA INCLUSA).

Sede del corso:

- lezione teorica: I.I.S. GARIBALDI- Bramante - Pannaggi – C. da Lornano, 6 – Macerata

- lezioni pratiche: Aziende olivicole della Valdaso e della provincia di Ancona.

Docenti:

Dott. Agr. TONINO CIOCCOLANTI, (Esperto Olivicolo, Presidente AIOMA soc. coop. agr.);

Prof. ENRICO MARIA LODOLINI, (Docente D3A – Università Politecnica delle Marche);

Direttore del corso e responsabile delle esercitazioni: Dott. Agr. Tonino Cioccolanti (Presidente AIOMA soc. coop. agr.).

Per informazioni scrivere a: aioma@aioma.it oppure telefonare al n. 071-2073196.

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

[DOMANDA DI ADESIONE](#) - [PROGRAMMA DEL CORSO](#)

È stato pubblicato l'[E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche \(Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022\)](#).

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da [AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche](#), un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un "**Albo Formatori**", al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative>

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del [Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche](#).

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

*Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2025, approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 41 del 12 marzo 2025, ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.*

È possibile consultare il decreto sul sito Norme Marche al link:

https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2429739&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

o sul sito AMAP al link:

https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDS_SDA_PU_41_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025.pdf

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D. Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (☞) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito meteo.regione.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: <https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi>

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). **Banca Dati Fitofarmaci** **Banca Dati Bio**



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE - CREANDO NUOVE ZONE RURALI



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Thomas Edison, 2 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Ancona, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Michele Lillini – Tel. 071/808310

Prossimo notiziario: **mercoledì 9 aprile 2025**